

**Verbale n. 9 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 18 dicembre 2020**

L'anno duemilaventis, il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 12:30 il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 116803 del 11 dicembre 2020, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Offerta Formativa 2021/2022 – Nuove istituzioni CdS;
3. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere;
4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
7. Ratifica pareri;
8. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore		X	
Prof.ssa Valeria Ambrogi		X	
Prof. Francesco Bartolucci		X	
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof.ssa Marina D'Orsogna		X	
Prof. Marco Gobetti		X	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica, AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica.

La riunione telematica si svolge tramite Skype Microsoft.

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore comunica che con D.R. n.83 del 20/01/2020 e D.R. 1860 del 19/10/2020, sono state indette le votazioni per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la restante parte del biennio 2020-2021.
- 2) Il Coordinatore rende noto che con D.R. n. 2228 del 30/11/2020 è stato emanato l'avviso di selezione pubblica di n. 3 membri interni e n. 4 membri esterni ai ruoli dell'Ateneo quali componenti il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Perugia per il quadriennio 2021-2025.
- 3) Il Coordinatore comunica che, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020, in data 1 dicembre 2020 si è insediato un nuovo Direttore Generale, dott.ssa Anna Vivolo, a seguito di dimissioni del precedente.
- 4) Il Coordinatore informa che è pervenuta dal Presidio della Qualità la seguente documentazione:
 - a) nota Prot. n. 94675 del 19.10.2020 avente ad oggetto "Valutazione della didattica A.A.2020/2021", con la quale si comunica che sono concluse le valutazioni degli insegnamenti/moduli dell'A.A. 2019/2020, e le tempistiche per la rilevazione dell'A.A. 2020/2021, partita dal 2 novembre 2020, con la conferma del sistema in uso;
 - b) estratto del verbale n. 3 del 12 novembre 2020, avente all'ordine del giorno "Valutazione della didattica: presa d'atto dei risultati definitivi dell'A.A. 2019-2020 e ulteriori determinazioni". Oltre a prendere atto dei risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2019/2020, il PQ propone la somministrazione del questionario unico sul grado di soddisfazione della didattica telematica già a partire dalla fine del 1° semestre dell'A.A. 2020-2021, integrando se necessario, i quesiti già presenti con quelli proposti dal gruppo di lavoro ANVUR;
 - c) nota Prot. n.106168 del 16.11.2020 avente ad oggetto "Trasmissione determinazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 12.11.2020" con la quale si trasmettono i documenti approvati nel corso della riunione, precisamente: I) Linee guida sulla progettazione dei corsi di studio; II) Scadenziario per la presentazione e la verifica dei Rapporti di Riesame ciclico A.A. 2021/2022 richieste ai CdS per modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico; III) Istruzioni per la compilazione della scheda monitoraggio annuale 2020";
- 5) Il Coordinatore rende noto che il giorno 17 dicembre 2020 si è svolta in modalità telematica una assemblea ordinaria del CONVUI.
- 6) Il Coordinatore segnala che, presso l'Ateneo, il giorno 17 dicembre 2020 si è svolta in modalità telematica una Tavola rotonda su Etica Pubblica, Legalità e Trasparenza, volta, tra l'altro, a dare concretezza allo strumento "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".
- 7) Il Coordinatore comunica che con nota ANVUR prot. n. 4312/2020 del 14-12-2020, avente ad oggetto "Rilevazione Didattica a Distanza (DaD)" è stata avviata una rilevazione censuaria, che vedrà coinvolti tutti gli Atenei, rappresentati dalla Governance (Magnifico Rettore/Direttore Generale), dal personale docente e dagli studenti. Lo scopo è rilevare e analizzare le esperienze didattiche fatte negli Atenei italiani nel corso dell'emergenza sanitaria da COVID-19, anche al fine di offrire elementi utili in vista delle strategie che gli Atenei stessi dovranno predisporre una volta superata l'attuale fase pandemica. L'ANVUR ha altresì invitato i Nuclei di Valutazione a diffondere l'iniziativa, in particolare tra i colleghi docenti; pertanto il Coordinatore informa che quanto prima, in raccordo con la Governance, sarà trasmessa una informativa ai docenti.

2. Offerta formativa 2021/2022 – Nuove istituzioni CdS

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art.45, comma 1 dello Statuto di Ateneo, come pubblicato G.U. 15.04.2013, che recita "**L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti...**";
- VISTO l'art. 26, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, definito con D.R. 1918 del 22.11.2017, che recita "**Il Nucleo di Valutazione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della proposta di istituzione di un nuovo corso di studio, verifica se, nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo, l'istituendo Corso di Studio rispetta gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR, secondo la normativa vigente. Il Nucleo di valutazione redige una relazione preliminare che trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione**";
- VISTO il documento UNIPG "Politica per la Qualità" del 27 giugno 2014;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTI i DD.MM. di definizione delle classi di laurea del 25 novembre 2005, del 16 marzo 2007, dell'8 gennaio 2009, del 19 febbraio 2009, n. 249 del 10 settembre 2010, del 28 dicembre 2010, del 2 marzo 2011, n. 139 del 4 aprile 2011, n. 928 del 28 novembre 2017, n. 77 del 31 gennaio 2018, n. 378 del 9 maggio 2018, il D.I. n. 52 del 31 gennaio 2018, D.M. n. 446 del 12 agosto 2020;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e segnatamente l'art.8, comma 4, "**Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero**";
- VISTO il D.M. 30 gennaio 2014 "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 22 dicembre 2016 (come aggiornato in data 10 agosto 2017). In particolare il punto "1.1.3 – Autovalutazione degli Atenei", nel quale viene specificato che "**I Nuclei di Valutazione hanno il compito ... di verificare l'adeguatezza del processo di auto-valutazione dei Corsi di Studio**", nonché il punto "6.1.1 - Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio", nel quale viene specificato che "l'ANVUR è chiamata alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli Allegati A e

- C del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n.6/2019)” e che “per le valutazioni relative ai Requisiti di Qualità dei Corsi di Studio (Requisito R3 di cui all’Allegato C del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n.6/2019)) si avvale di Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)”;
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all’Università degli Studi di Perugia l’accreditamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” (corrispondente al livello “**C**” indicato dall’art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
 - VISTO il documento ANVUR “Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell’art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 (ora D.M. n.6/2019) del 13 ottobre 2017;
 - VISTO il documento UNIPG “Linee di indirizzo per l’attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - anno accademico 2019/2020” del 6 dicembre 2018;
 - VISTO il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”, il quale in riferimento all’attivazione di nuovi Corsi di Studio prevede, all’art. 7, comma 1a, che **“i Nuclei di Valutazione esprimono un parere vincolante all’Ateneo sul possesso dei requisiti per l’accreditamento iniziale ai fini dell’istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all’art.4, c. 2”**;
 - VISTO il D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto “Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e relativi indicatori per la valutazione dei risultati”, e in particolare l’Allegato 3 “Linee guida sulla programmazione delle Università relativa all’istituzione dei corsi di studio”;
 - Visto il D.M. 14 maggio 2020, n. 82, avente ad oggetto “Numero minimo di docenti di riferimento dei Corsi di Laurea in Infermieristica”, come modificato dal D.M. n. 137 del 29 maggio 2020;
 - VISTO il D.M. 14 luglio 2020, n. 332, “Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e delle Sedi – a.a. 2020/2021 – Università degli Studi di Perugia”;
 - VISTO il documento UNIPG “Linee per la programmazione triennale 2021/2023 e annuale 2021” propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021 e del Bilancio unico d’Ateneo di previsione pluriennale 2021/2023” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020;
 - VISTO il documento ANVUR “Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2021-2022” del 9 settembre 2020;
 - VISTA la nota MIUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020, avente ad oggetto “Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS” e ss.mm.;
 - VISTO il documento CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 2021/22)” del novembre 2020;
 - VISTO il documento UNIPG “Linee guida sulla progettazione dei corsi di studio” approvato dal Presidio della Qualità in data 12 novembre 2020;
 - VISTA la nota Rettorale prot. n. 105265 del 12 novembre 2020, avente ad oggetto “Banche dati RAD e SUA-CdS accreditamento corsi a.a. 2021/2022”, con la quale è stata indicata la scadenza del 30 novembre 2020 per la trasmissione dei provvedimenti

relativi all'individuazione della docenza di riferimento per i corsi di studio che si intende attivare nell'anno accademico 2021/2022;

- PRESO ATTO della documentazione trasmessa dai Dipartimenti a riscontro della sopracitata nota Rettorale in relazione all'individuazione della docenza di riferimento e, in particolare, che dalla documentazione fornita dai Dipartimento di Fisica e Geologia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale si evince l'intenzione di istituire rispettivamente un nuovo Corso di Studio in **"Optica e Optometria (Classe L-30)"** e un Corso di Studio Magistrale in **"Ingegneria dei materiali e processi sostenibili (Classe LM 53)"** con sede a Terni;
- TENUTO CONTO che per il Corso di Studio Magistrale in "Planet Life Design", già accreditato, è in corso la realizzazione di un piano di raggiungimento, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 febbraio 2020;
- PRESA VISIONE della bozza del documento "Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa - Aggiornamento 2021-2022" la cui approvazione è programmata da parte del Senato Accademico del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 28.12.2020 e 29.12.2020, nel quale è evidenziata la coerenza dei nuovi progetti con le finalità statutarie dell'Ateneo ed è indicata la disponibilità della docenza di riferimento per gli istituendi Corsi di Studio anche in relazione alla docenza di riferimento dei corsi preesistenti;
- TENUTO CONTO delle risultanze, rese disponibili agli atti del presente verbale, relative all'analisi delle risorse di docenza disponibili in Ateneo (in termini di numerosità, qualifica, permanenza in ruolo), effettuata ai sensi del D.M. n. 6/2019 e sulla base della documentazione prodotta dai Dipartimenti a riscontro della sopracitata nota prot. n. 105265 del 12 novembre 2020, nonché sulla base della proiezione della domanda di formazione futura;
- CONSIDERATO che le proposte di istituzione in parola sono state sottoposte in data 9 dicembre 2020 al vaglio del Presidio di Qualità, il quale ha formulato una serie di rilievi e suggerimenti ai testi originari dei documenti di progettazione che sono stati poi recepiti dai Dipartimenti proponenti;
- APPURATO che, in questa fase, è valutabile solo il contenuto ordinamentale al fine della verifica della sussistenza del requisito di accreditamento degli istituendi Corsi di Studio di cui all'Allegato A, punto a) "Trasparenza" del D.M. n. 6/2019, e che tale contenuto corrisponde alle prescrizioni normative;
- ACCERTATA la presenza nell'Ateneo di un numero sufficiente di docenti afferenti a SSD caratterizzanti e affini dell'istituendo Corso di Studio tale da poter garantire la disponibilità di docenti di riferimento, di cui all'Allegato A, punto b) "Requisiti di docenza", del D.M. 6/2019, sia per l'istituendo corso che per tutti i corsi da attivare presso l'Ateneo di Perugia;
- PRESO ATTO che, in questa fase, non è ancora valutabile la sussistenza del requisito di accreditamento degli istituendi Corsi di Studio di cui all'Allegato A, punto c) "Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio" del D.M. n. 6/2019;
- VALUTATA positivamente la disponibilità in Ateneo delle risorse strutturali (aule, laboratori, ecc.) indispensabili per il buon funzionamento dell'istituendo corso, di cui all'Allegato A, punto d) "Requisiti strutturali", del D.M. 6/2019, anche in considerazione della tipologia di attività didattiche condotte dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e del Dipartimento di Fisica e Geologia presso la sede di Terni, nonché della potenziale capienza di discenti;
- CONSIDERATO che l'Ateneo ha ottenuto l'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio con D.M. n.559 del 2 agosto 2017, e che quindi è stata accertata la

presenza di un adeguato sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i Corsi di Studio di ciascuna sede, in ossequio a quanto richiesto all'Allegato A, punto e) "Requisiti per l'assicurazione di qualità dei Corsi di Studio" del D.M. 6/2019;

- VALUTATA positivamente, in itinere, la sequenzialità degli atti amministrativi in funzione del processo di cui al documento ANVUR "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022" del 9 settembre 2020;
- IN FUNZIONE della formulazione del richiesto parere vincolante di cui all'art. 7, comma 1a del D.M. n. 6/2019, a seguito della proposta di istituzione di nuovi corsi di studio;
- SULLA BASE degli esiti del monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni e in generale degli indicatori dei corsi di recente istituzione;

RITIENE

- ❖ verificata, ai sensi dell'art.4, commi 4 e 5 del D.M. n. 6/2019, la sussistenza per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo già accreditati dei requisiti di cui all'allegato A, punto b), in considerazione dell'avvio alla fase conclusiva del piano di raggiungimento in corso;
- ❖ che, ai sensi dell'art.8, c.4, del D.Lgs. 19/2012, gli istituendi Corsi di Studio siano in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR;
- ❖ necessario potenziare il monitoraggio degli indicatori dei nuovi progetti;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole all'istituzione del Corso di Studio in "**Ottica e Optometria (Classe L-30)**" - Dipartimento di Fisica e Geologia - con sede a **Terni**.
- ❖ parere favorevole all'istituzione del Corso di Studio in "**Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili (Classe LM-53)**" - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - con sede a **Terni**.

DELIBERA

- ❖ di demandare al Coordinatore la trasmissione degli esiti delle verifiche sull'andamento dei progetti formativi, in particolare dei corsi di recente istituzione, effettuate in funzione della sostenibilità ciclica dell'Offerta Formativa, al Magnifico Rettore e ai responsabili di Ateneo interessati.

3. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Parere;

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTO l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con Legge 31 marzo 2005, n. 43, in merito a "Programmazione e valutazione delle Università", ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta il documento di programmazione strategica triennale contenente le aree strategiche, gli obiettivi strategici di Ateneo, con relativi indicatori e target triennali, e le linee di intervento/azione ai fini del raggiungimento degli obiettivi stessi;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha istituito un sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
- TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce "Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e

individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

- *TENUTO CONTO, altresì, che l'art. 7, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce “Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”;*
- *RICHIAMATO l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l'altro, che “L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”;*
- *RICHIAMATO, altresì, l'art. 14, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede che “Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 4, l'Organismo indipendente di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito senza ritardo. L'Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'amministrazione. Nel caso di riscontro di gravi irregolarità, l'Organismo indipendente di valutazione effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.”;*
- *VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che all'art. 2, comma 1 lett. r attribuisce al Nucleo di Valutazione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 relative “alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale”.*
- *VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 104/2010, n. 114/2010, n. 123/2010, n. 124/2010, n. 1/2012, n. 23/2013;*
- *VISTO l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che “Il Rettore... propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione”;*

- VISTO l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell'ordine:
 - "1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.*
 - 2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.*
 - 3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale."*
- VISTO il documento UNIPG "Linee per la programmazione triennale 2021/2023 e annuale 2021" propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2021/2023" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" del 20.07.2015, in particolare rispetto alla definizione di principi metodologici da seguire nella costruzione del Piano Integrato, da individuare in un'ottica di semplificazione e integrazione per mezzo di un riesame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" del 23.01.2019, con il quale viene esplicitata la necessità di rendere coerenti i processi di budget con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nell'evolvere degli assetti organizzativi;
- VISTO il documento del DFP "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" del 23.12.2019;
- VISTO il documento del DFP "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)", approvato con D.M. del 09.12.2020; nel quale si asserisce che *"L'occasione dell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione (Linee guida 2/2017), può essere il momento di una revisione che tenga conto del cambiamento organizzativo in atto, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo articolo 14 della legge n. 124/2015. Tale aggiornamento può portare anche alla richiamata evoluzione del catalogo delle competenze che tenga conto delle caratteristiche proprie del lavoro agile, della presenza di gruppi ibridi, delle caratteristiche che la leadership deve assumere per gestire questi nuovi modelli organizzativi oltre che dei valori, delle priorità e delle esigenze che caratterizzano le singole amministrazioni"*;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
 - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
 - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
 - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;

- individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
 - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
- 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
- prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell' "Erogazione del trattamento economico accessorio" che dello "Sviluppo delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici", onde evitare "una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi", individuali e organizzativi, oltreché di far "perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore" e di "generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione"
 - migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- VISTO il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2020" adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 dicembre 2019;
 - VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 116343 del 11 dicembre 2020, avente ad oggetto "Trasmissione Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2021";
 - CONSIDERATO che alla data del presente verbale (18.12.2020), come previsto dal paragrafo 7 del vigente Sistema di Misurazione della Performance, sono state avviate ma non concluse le comunicazioni informative tra Amministrazione ed organizzazioni sindacali in occasione di revisioni/aggiornamenti del Sistema medesimo;
 - VISTI i documenti di contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
 - IN FUNZIONE dell'adozione da parte dell'Ateneo di Perugia del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" per l'anno 2021;
 - IN FUNZIONE, altresì, della formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale;
 - IN SUBORDINE all'eliminazione di eventuali distorsioni emerse dall'applicazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" per l'anno 2021, da effettuare entro settembre 2021;
 - IN SUBORDINE all'applicazione di eventuali ulteriori indicazioni ANVUR in materia;
 - IN SUBORDINE all'accoglimento di eventuali perfezionamenti sostanziali richiesti da parte delle delegazioni sindacali;

SEGNALA

- ❖ la necessità di provvedere alla redazione e all'aggiornamento dei documenti collegati al ciclo della performance, nei termini indicati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

INVITA

- ❖ l'Amministrazione a verificare la possibilità di adeguare il testo del Sistema, in approvazione, alle recenti Linee guida del DFP sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), sopra citate, almeno per quanto riguarda i "Parametri dei comportamenti organizzativi";

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento "Osservazioni del Nucleo di Valutazione sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Anno 2021 (di cui alla nota del Direttore Generale prot. n. 116343 del 11 dicembre 2020)", allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di rendere parere favorevole al documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2021", come sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, in subordine al recepimento delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, di cui all'allegato **sub lett. A)**, nella condizione che le modifiche eventualmente apportate al testo a seguito dei perfezionamenti formalmente richiesti dalle delegazioni sindacali, nonché a seguito di adeguamenti alle Linee guida del DFP sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), non risultino sostanziali, demandando al Coordinatore la valutazione di questi aspetti.

4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTO l'art. 15, comma 1, del "Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTO l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";
- VISTO lo "Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school" approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 15, comma 5, del "Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento" sopracitato, il quale prevede che "Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...";
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (prot.114008 del 04/12/2020), riguardante la proposta di riedizione del Master II livello in "Management dei processi sanitari" a.a.2020/2021 approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria n. 11/4 del 02/12/2020;
- TENUTO CONTO che nella proposta è presente la richiesta di deroga a quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/04/2016, in quanto risulta la richiesta di retribuzione oraria per la docenza del Master di € 85.00 invece che € 35.00;

- IN SUBORDINE alla concessione della deroga richiesta e alle successive verifiche di conformità da parte degli Organi Accademici competenti;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza parere favorevole alla riedizione del Master "**Management dei processi sanitari**" a.a.2020/2021.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTO l'art. 15, comma 1, del "Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. 115395 del 10/12/2020), riguardante la proposta di istituzione del Master di primo livello in "**Management per le funzioni di coordinamento delle Professioni Sanitarie**" per l'a.a. 2020/21 approvata con Delibera del Dipartimento di Medicina nella seduta del 22 ottobre 2020;
- TENUTO CONTO che, in deroga a quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/04/2016, nella documentazione acquisita risulta la richiesta di deroga alla retribuzione oraria di per la docenza esterna del Master in € 100.00 invece che € 35.00;
- IN SUBORDINE alla concessione della deroga richiesta e alle successive verifiche di conformità da parte degli Organi Accademici competenti;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza parere favorevole alla istituzione del Master in "**Management per le funzioni di coordinamento delle Professioni Sanitarie**" per l'a.a. 2020/21

5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con la quale, tra l'altro, all'art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l'art. 1 -

- comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei *curricula* scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;
 - VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 "Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università" contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
 - VISTO il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
 - VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**;
 - dal Dipartimento di **Giurisprudenza**;
 - dal Dipartimento di **Matematica e Informatica**;
 - dal Dipartimento di **Fisica e Geologia**;
 - dal Dipartimento di **Scienze Politiche**;
 - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**;
 - ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei *curricula* scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B)**.

6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone "La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione";
- VISTO il "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;

- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa", relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
- TENUTO CONTO che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione";
- VISTA la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**;
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. C**).

7. Ratifica pareri

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento "Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione" (emanato con D.R. n. 419 del 22.03.2017) ratifica le seguenti note del Coordinatore:

- **Reg. n. 2113/NV del 12.11.2020**, allegata al presente verbale **sub lett. D**), avente ad oggetto "**Attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici – Parere**";
- **Reg. n. 2114/NV del 12.11.2020**, allegata al presente verbale **sub lett. E**), avente ad oggetto "**Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010**;
- **Reg. n. 2115/NV del 12.11.2020**, allegata al presente verbale **sub lett. F**), avente ad oggetto "**Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere**".

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 13:30.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)